

In Cina impianti Cannon per reefers

Commissa da 7,5 milioni di dollari per 30 dosatrici ad alta pressione e 64 teste di miscelazione.

27 maggio 2014 06:20

Cannon fornirà a tre diversi siti produttivi della cinese CIMC Containers 30 macchine dosatrici ad alta pressione e 64 teste di miscelazione destinate alla produzione di containers termoisolati impiegati per trasportare merci deperibili a temperature controllate, i cosiddetti "reefers".



La commessa arriva un anno dopo la fornitura di un impianto di schiumatura "chiavi in mano" allo stabilimento di Maersk Containers Industry in Cile.

I reefers, la cui domanda sta crescendo in parallelo con il commercio internazionale di alimenti freschi (soprattutto verdure, carne e pesce), sono lunghi 12 metri, coibentati con uno spesso strato di schiuma rigida poliuretanicca e dotati di una grossa unità di refrigerazione che garantisce la conservazione delle merci a temperatura controllata.

L'ordine "il cui valore supera i 7,5 milioni di dollari" è stato acquisito in aprile da Cannon Far East, la filiale del gruppo milanese in Cina, con sedi a Shanghai, Pechino e Guangzhou. Comprende 30 unità di dosaggio ad alta pressione di grandi e medie dimensioni (18 unità con una portata di 350 kg al minuto di schiuma rigida; 4 unità da 100 kg/min, 8 unità da 40 kg/min) e 64 teste di miscelazione autopulenti.

La commessa prevede la completa sostituzione di macchine esistenti, divenute obsolete (tutte di fabbricazione tedesca) e il passaggio dall'agente espandente HCFC 141b al Ciclopentano. L'investimento, finanziato dalla Banca Mondiale, copre anche tutte le infrastrutture e le presse di polimerizzazione costruite localmente.

"Arrivata subito dopo il grosso contratto che abbiamo acquisito per la fornitura della nuova fabbrica della Maersk Container Industry in Cile, attualmente in fase di completamento, questa nuova importante commessa della CIMC Containers in Cina conferma l'affidabilità di Cannon quale fornitore globale di attrezzature di qualità per applicazioni di schiumatura molto complesse", è il commento di Marco Volpato, Presidente del Gruppo Cannon. "Oltre 25 persone chiave della nostra organizzazione appartenenti ad almeno cinque diverse società del nostro Gruppo, hanno lavorato assiduamente per assicurarsi questa commessa. Ora abbiamo implementato delle speciali misure organizzative per rispettare un programma di consegne molto stretto e sono certo che anche questo importante ordine verrà puntualmente evaso".

